



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico  
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la  
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3  
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

|   |  |
|---|--|
| <b>Soggetto proponente</b><br>(in forma singola o in qualità di capofila della<br>costituenda ATS)                        | Associazione Culturale Interno5  |
| <b>Soggetti associati</b><br>(partner della costituenda ATS)  |  |
| <b>Titolo Progetto</b>  | MOVIMENTALE  |
| <b>Tipologia dell'evento</b><br>(Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di<br>azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8) | X Ingresso gratuito<br><input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € 12 (eventualmente previsto solo<br>per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)   |
| <b>Linea di Azione</b><br>(indicare la Linea di Azione prescelta)   | <input type="checkbox"/> Linea di Azione 1<br>x Linea di Azione 2  |
| <b>Linea di Azione 1<br/>Sezione</b><br>(indicare la Sezione prescelta e ove prevista la<br>sottosezione prescelta)       | <input type="checkbox"/> <b>Sezione 1</b><br><input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1<br><input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2<br><input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3<br><input type="checkbox"/> <b>Sezione 2</b><br><input type="checkbox"/> <b>Sezione 3</b><br><input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1<br><input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2<br><input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3<br><input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4 |

|   |  |
|---|--|
|   | <input type="checkbox"/> Sezione 4<br><input type="checkbox"/> Sezione 5<br><input type="checkbox"/> Sezione 6<br><input type="checkbox"/> Sezione 7<br><input type="checkbox"/> Sezione 8 |
| <b>Linea di Azione 2</b><br>(indicare la fascia economica prescelta)  | <input type="checkbox"/> Prima fascia<br><input checked="" type="checkbox"/> Seconda fascia<br><input type="checkbox"/> Terza fascia   |
| <b>Date del primo e dell'ultimo evento</b><br><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sezione 1:</b> tra aprile e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 2:</b> tra marzo e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 3:</b> da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;</li> <li>● <b>Sezione 4:</b> tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;</li> <li>● <b>Sezione 5:</b> tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;</li> <li>● <b>Sezione 6:</b> il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;</li> <li>● <b>Sezione 7:</b> tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 8:</b> tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026.</li> </ul><br><b>Per la Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle attività che dovranno essere svolte <b>da maggio 2026 a marzo 2027</b> | 6-10/07/2026, 13-17/07/2026, 18 -20 /09/2026<br>25-27/09/2026, 17 e 27 /09/2026, 14-20/12/2026, 18-20/12/2026  |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</b></p> <p><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p><b>Per La Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p> | <p>20/09/2026</p> <p>04/10/2026</p> <p>18/10/2026</p>  |
| <p><b>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo</b> (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>  |  |
| <p><b>Durata della mostra</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>   |  |
| <p><b>Nominativo testimonial</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>   |  |
| <p><b>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</b></p> <p>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>   |  |
| <p><b>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>   |  |
| <p><b>Ore laboratorio</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>  | <p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p> |



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

|  |  |
|--|--|
| <b>Istituti scolastici coinvolti</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)  |  |
| <b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare le Municipalità coinvolte).<br><b>Solo per la Linea di Azione 1:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;</li><li>▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;</li><li>▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;</li><li>▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;</li><li>▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.</li></ul> |  |
| <b>Location degli eventi</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.)  | Museo e Real Bosco di Capodimonte, Via Miano 2- Napoli, capienza max ( per evento di spettacolo) 100 persone                         |
| <b>Location delle attività aggiuntive</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.)<br>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)   | Museo e Real Bosco di Capodimonte, Via Miano 2- Napoli, capienza ( in relazione ad un utenza consona ai laboratori ) max 100 persone |



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

MOVIMENTALE è un progetto culturale che mira a potenziare e qualificare l'offerta dello spettacolo dal vivo a Napoli. Attraverso un programma integrato di danza contemporanea, arti performative, video art e workshop aperto a cittadine e cittadini.

Il progetto è pensato in forma site-specific per il Museo e Real Bosco di Capodimonte, intesi non solo come scenari, ma come dispositivi culturali attivi: luoghi di produzione, ricerca e fruizione, connessi da un filo conduttore che mette in relazione linguaggio del corpo, paesaggio, architettura e comunità.

Saranno realizzate performance artistiche site-specific a partire dall'analisi di alcune opere presenti nel Museo. Ciascun artista individuato ne svilupperà una sua lettura personale e la "trasferirà" idealmente in un'area del Bosco o in una sala del Museo.

L'obiettivo principale è la valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso linguaggi contemporanei che interpretino criticamente lo spazio sia urbano che naturale, così come quello museale, con l'intento di ampliare e diversificare l'offerta culturale della città.

Il progetto prevede dunque una programmazione articolata che include: performance di danza contemporanea e video art concepite con formati flessibili, immersivi e a impatto ambientale controllato; lo stesso impianto è previsto per residenze artistiche di ricerca e creazione sulle tematiche del progetto; attività laboratoriali e pratiche guidate per la cittadinanza, volte a promuovere la partecipazione attiva e la consapevolezza; così come momenti di restituzione pubblica in grado di consolidare il dialogo tra artisti, territorio e comunità.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta culturale cittadina attraverso una visione chiara e coerente, tenuta insieme da una visione curatoriale riconoscibile, aprendo la danza contemporanea ad un pubblico più vario e diversificato anche per fasce d'età, con azioni di coinvolgimento che rendano l'esperienza accessibile e partecipata. Si pone



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

infine l'accento su Napoli come città viva nella ricerca contemporanea, capace di far dialogare patrimonio, paesaggio e pratiche performative in un orizzonte ampio e duraturo.

**1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.**

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

In MOVIMENTALE il Bosco di Capodimonte non è uno sfondo: è un'opera viva. Un organismo fatto di alberi e sentieri, architetture e vuoti, memorie e presenze. Il progetto nasce per attivare questo patrimonio pubblico con i linguaggi contemporanei, trasformando la fruizione in un'esperienza di attraversamento: il pubblico non "assiste" soltanto, ma entra in relazione con il luogo, lo percorre, lo ascolta, lo riscopre.

A guidare questa visione è la figura di Giambattista Vico, come orizzonte napoletano di pensiero e di metodo: la conoscenza che nasce dall'esperienza, la storia come corsi e ricorsi, la trasformazione come forma del tempo. In questa chiave, il Bosco diventa una scena naturale in cui presente e passato si sfiorano, e ogni intervento artistico riattiva tracce e significati senza cristallizzarli, ma lasciandoli respirare.

### **Il progetto si sviluppa su tre direttrici principali e complementari:**

#### **MOVIMENTALE\_Performance** (azioni site-specific)

Azioni performative concepite per spazi interni ed esterni, con formati flessibili e non frontali. A partire dall'analisi di un'opera presente nel Museo e selezionata da una lista redatta dalla direzione artistica, ciascun artista ne sviluppa una sua lettura personale e la "trasferisce" idealmente in un'area del Bosco o in un edificio storico. Attraverso il proprio linguaggio poetico, l'artista interviene sullo spazio, trasformandolo, per la durata della performance, in un "luogo altro", rivelandone nuove prospettive e significati.

Opere di video art realizzate appositamente per l'evento. Anche in questo caso la scelta dell'opera di riferimento guida la costruzione di un'immagine contemporanea che riscrive temporaneamente lo spazio, trasformando facciate, pareti e volumi in "affreschi en plein air". Gli interventi sono progettati con impatto tecnico controllato e in dialogo con le azioni performative.

#### **MOVIMENTALE\_Lab**

Laboratori e pratiche guidate, aperte a diversi pubblici, si concentrano sul rapporto uomo-ambiente e mirano alla creazione di brevi azioni performative con restituzione pubblica. Questi laboratori promuovono un meccanismo virtuoso di partecipazione, consapevolezza e avvicinamento ai linguaggi del contemporaneo, contribuendo allo sviluppo dei pubblici e abbattendo le barriere di accesso.

#### **MOVIMENTALE\_Research**

Residenze artistiche che ospitano artisti locali e internazionali, focalizzate sulla ricerca e sulla creazione di nuove performance e opere di video art ispirate al Bosco, ai suoi luoghi e alla loro storia. L'inclusione di realtà internazionali arricchisce l'ecosistema culturale di Napoli, proiettandolo in una dimensione sovranazionale e favorendo la nascita di sinergie e nuovi collegamenti culturali.

**1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri).**





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

6-10 Luglio 2026

Research Lab\_**oltre i confini del Bosco** con Anthony Lo-Giudice

Il Bosco come soglia: confine poroso tra natura e città, interno/esterno, visibile/invisibile, appartenenza/attraversamento. La ricerca è finalizzata a creare una micro-creazione site-specific che trasformi i percorsi del Bosco e uno o più edifici in una “mappa di soglie”. Il pubblico viene guidato in un’esperienza di attraversamento in cui il corpo diventa misura del confine: lo supera, lo mette in crisi, lo ridisegna.

13-17 Luglio 2026

Research Lab\_**il corpo come luogo della memoria** con Linus Jasner

il corpo come archivio (memorie personali e collettive), tra paesaggio, storia e gesto.

La ricerca è finalizzata a creare una micro-creazione site-specific (performance + possibile traccia video) in cui il gesto diventa “documento vivo”: un archivio fisico che si attiva nello spazio e lo risignifica. Il Bosco e gli edifici diventano “stanze della memoria” in cui il pubblico attraversa frammenti, tracce, ripetizioni e ritorni.

**Attività aggiuntive: laboratori**

MOVIMENTALE\_ Labs

20 settembre 2026

Corpo e paesaggio

condotto da Paolo Rosini

Pratiche di ascolto, respirazione e camminata performativa nel Bosco di Capodimonte.

Esercizi su ritmo, direzione e qualità del gesto in relazione a suolo, luce e distanza.

Composizione guidata di brevi sequenze site-specific a partire da percorsi e punti del Bosco.

4 Ottobre 2026

Corpo collettivo e comunità

Condotta da Marina Rippa

Training inclusivo su presenza, sguardo e attenzione condivisa nello spazio.

Esercizi di relazione (vicinanza/distanza), ascolto reciproco e coordinazione di gruppo.

Costruzione progressiva di micro-azioni collettive a partire da regole semplici e ripetibili.

18 Ottobre 2026

Gesto, immagine e memoria

Condotta da Marianna Moccia

Pratiche guidate tra improvvisazione e composizione a partire da stimoli del luogo.

Lavoro su dettaglio, frammento e ripetizione: il gesto come traccia, eco, memoria.

Sequenze costruite per strati, alternando azioni individuali e momenti corali, in dialogo con l’architettura.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Settembre e Dicembre 2026

**Eventi performativi**

Il programma prevede una serie di performance di danza contemporanea e performance site-specific, ideate appositamente per gli spazi aperti del Bosco e per una selezione di edifici storici presenti al suo interno, nonché degli spazi interni e/o esterni del Museo.

Le opere sono strutturate come quadri performativi autonomi ma interconnessi, che compongono una drammaturgia unitaria basata sulla relazione tra corpo, paesaggio e architettura.

Gli eventi sono programmati in più giornate e repliche, in fasce orarie diurne e crepuscolari, al fine di valorizzare le diverse condizioni di luce e di favorire una partecipazione diffusa.

11/12 Luglio 2026

Site-specific performance

Di e con Marianna Moccia e Valeria Nappi

18/19 Luglio 2026

Site-specific performance

di e con Linus Jasner e Emily Heather Manica

19/20 Settembre 2026

Site-specific performance

di A.Bolognino

26/27 Settembre 2026

Site-specific performance

di Emma Cianchi

14/20 Dicembre 2026

Proiezione di video art (nazionali ed internazionali individuati dalla direzione artistica)

19/20 Dicembre 2026

Site-specific performance

di Antonello Tudisco

### **1.4 Cronoprogramma delle attività**

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

| <b>Titolo mostra/evento/laboratorio/film</b>   | <b>Data prescelta</b><br>(giorno/mese/anno) | <b>Data alternativa</b><br>(giorno/mese/anno) |
|--|---|---|
| <b>1) residenza artistica / Research Lab_oltre i confini del Bosco</b>                 | 6-10/ 07/ 2026                              | 13-17/06/2026                                 |
| <b>2) residenza artistica / Research Lab_il corpo come luogo della memoria</b>         | 13-17/07/2026                               | 20-24/07/2026                                 |
| <b>3) spettacolo: Site specific performance di Linus Jasner e Emily Heather Manica</b> | 4-5 /07/2026                                | 11-12 /07/ 2026                               |
| <b>4) Spettacolo: Site specific performance di Marianna Moccia e Viola Russo</b>       | 11-12/07/2026                               | 09-10/07/2026                                 |
| <b>5) spettacolo: Site specific performance di Adriano Bolognio</b>                    | 19-20/09/2026                               | 18-19/09/2026                                 |
| <b>6) spettacolo: Site specific performance di Emma Cianchi</b>                        | 26-27/09/2026                               | 24-25/09/2026                                 |
| <b>5) spettacolo: Site specific performance di Antonello Tudisco</b>                   | 19-20/12/2026                               | 21-22/12/2026                                 |
| <b>6) proiezioni di Videoart</b>   | 14-20/12/2026                               | 7-13/12/20206                                 |

| <b>Attività aggiuntive</b>                              | <b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno) | <b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno) |
|---|--|--|
| <b>1)laboratorio <u>Corpo e paesaggio</u></b>           | <b>20/09/2026</b>                        | <b>21/09/2026</b>                          |
| <b>2)laboratorio <u>Corpo collettivo e comunità</u></b> | <b>04/10/2026</b>                        | <b>5/10/2026</b>                           |
| <b>3)laboratorio <u>Gesto, immagine e memoria</u></b>   | <b>18/10/2026</b>                        | <b>19/10/2026</b>                          |
|   |  |  |
|   |  |  |

| <b>Incontri con ospiti</b><br>(indicare il nominativo dell'ospite) solo per<br>Linea di azione 1 Sezione 4 | <b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno) | <b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno) |
|--|--|--|
|  |  |  |



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

|    |  |  |
|----|--|--|
| 1) |  |  |
| 2) |  |  |
| 3) |  |  |
|    |  |  |

| <b>Visite guidate/Itinerario tematico</b> | <b>Data prescelta (giorno/mese/anno)</b> | <b>Data alternativa (giorno/mese/anno)</b> |
|---|--|--|
| 1)  |  |  |
| 2)  |  |  |
| 3)  |  |  |
|   |  |  |
|   |  |  |



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

Interno 5 è un'associazione culturale attiva a Napoli dal 2003, fondata da professionisti dell'organizzazione e giovani artisti, impegnata nella produzione, promozione e diffusione delle arti performative con un focus sulla danza contemporanea. Nel 2023 ha celebrato 20 anni di attività ampliando in modo significativo il proprio raggio d'azione: accanto alla produzione ha strutturato anche la distribuzione e, dal 2023, è l'unico ente di distribuzione danza riconosciuto dalla Regione Campania.

Nel corso degli anni Interno 5 ha costruito un profilo solido e riconoscibile in Italia, sviluppando competenze artistiche e gestionali attraverso formazione, programmazione e produzione. Tra i progetti di punta: la direzione, produzione e organizzazione a Napoli del "Festival Internazionale dell'Attore" (2005–2010), dedicato a percorsi di perfezionamento per attori e danzatori; la creazione e cura di Movi|mentale (dal 2006), rassegna di danza e video-art; la programmazione di rassegne e progetti di ricerca presso lo spazio START, divenuto negli anni un presidio per la formazione e la sperimentazione nelle arti della scena.

Interno 5 ha curato per il Napoli Teatro Festival Italia produzioni esecutive di progetti internazionali (tra cui lavori di Enrique Vargas e Monika Pormale) e ha organizzato, diretto e curato la produzione esecutiva dell'"E45 Napoli Fringe Festival" (2009–2013), piattaforma multidisciplinare dedicata a teatro, danza e arti performative. Nel 2010 e 2011 ha diretto la XXXI e XXXII edizione del "Festival Internazionale di Montalcino", evento estivo interamente dedicato a corsi residenziali di perfezionamento per professionisti della danza e del teatro.

Nel 2012 è risultata vincitrice del bando "Gli atelier territoriali" del Comune di Napoli, con percorsi formativi di teatro e danza per adolescenti presso il Teatro San Ferdinando, con il sostegno della Fondazione Banco di Napoli. Nel 2013 ha fondato la "Rete dei Piccoli Teatri Metropolitani", vincitrice del progetto ministeriale "Teatri del Tempo Presente". Nel 2014 ha coprodotto con il Teatro Stabile di Napoli "Mettersi nei panni degli altri/vestire gli ignudi" di Davide Iodice e, in collaborazione con il Teatro Bellini, ha ideato e diretto "Turn Over – più spazio per crescere", dedicato a nuove pratiche di produzione e distribuzione. Nel 2015, con il sostegno della Regione Campania, ha organizzato il FILE Festival Napoli, festival internazionale dei linguaggi elettronici.

Dal 2015 Interno 5 cura anche la direzione artistica e organizzativa del Teatro Area Nord di Napoli (TAN), rafforzando un presidio culturale stabile per la città. Sul piano della mobilità e della circuitazione, la produzione di Interno 5 danza "Across the border" è stata invitata dalla direzione artistica del Tanzmesse, rappresentando l'Italia del Sud in un contesto europeo di



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

riferimento. Interno 5 ha inoltre presentato “Pinocchio - che cos’è una persona?” di Davide Iodice alla Biennale di Venezia 2025, confermando la capacità di operare nei principali contesti di eccellenza.

Nella cornice delle celebrazioni Napoli 2500, Interno 5 ha sviluppato il progetto Napoli.Corpo.Luce in collaborazione con il Museo e Real Albergo dei Poveri all’interno del Napoli Fringe Festival, rafforzando la propria vocazione a creare progetti site-specific e programmi capaci di connettere comunità, patrimonio urbano e linguaggi contemporanei.

Un ruolo centrale nel profilo artistico e curatoriale è svolto dal coreografo e studioso dell’arte Antonello Tudisco, direttore artistico delle attività di danza, la cui attività contribuisce alla dimensione nazionale e internazionale dell’ente e alla costruzione di progetti che intrecciano danza, ricerca e produzione in dialogo con istituzioni e reti.

Accanto alla dimensione artistica, Interno 5 sviluppa un impegno costante sul territorio e nel sociale: percorsi formativi, progetti partecipativi nelle periferie, attività con comunità e collaborazioni con realtà del terzo settore. La strategia integra principi di sostenibilità e responsabilità culturale in linea con l’Agenda 2030 e promuove la parità di genere nelle pratiche di lavoro e nelle tematiche affrontate.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati

(massimo 1000 caratteri)

Interno 5 ha maturato pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con soggetti pubblici e privati nei territori indicati, attraverso collaborazioni e reti: produzione esecutiva per **Napoli Teatro Festival Italia**; costituzione della **Rete dei Piccoli Teatri Metropolitani**; coproduzioni con il **Teatro Stabile di Napoli**; collaborazioni con **TAN – Teatro Area Nord**. Inoltre ha operato in sinergia con istituti e luoghi della cultura quali **Goethe-Institut Napoli**, **Institut français Napoli “Le Grenoble”**, **Museo MADRE**, **Real Albergo dei Poveri**, **Museo e Real Bosco di Capodimonte**, **Teatro Bellini**, **Fondazione Banco di Napoli**. Ha collaborato con realtà produttive e operatori del sistema culturale cittadino, tra cui **Teatro Galleria Toledo**, **Casa del Contemporaneo**, **I Teatrini**, **Scuola Elementare del Teatro**, **Körper – Centro Nazionale di Produzione della Danza**, **Artgarage**, e con le università **L’Orientale** e **Federico II**.

## **3) LOCATION**

### 3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1

Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)

Il Bosco di Capodimonte unisce prestigio istituzionale, pertinenza culturale e innovatività di fruizione. È un paesaggio storico e naturale capace di accogliere un cartellone modulare di eventi, pratiche performative e attività partecipate, trasformando lo spazio pubblico in un luogo di esperienza culturale diffusa. La conformazione del Bosco (percorsi, radure, assi prospettici e aree alberate) consente di progettare formati diversi — site-specific, itinerari, micro-eventi e momenti collettivi — con un impatto leggero e sostenibile, rispettoso della tutela e della qualità dell’ascolto.

L’adeguatezza della location è data dalla possibilità di calibrare ogni azione sul contesto, favorendo l’incontro tra arti contemporanee e comunità, e ampliando la partecipazione anche di pubblici non abituali, grazie a un ambiente accogliente, riconoscibile e facilmente fruibile. Il Bosco permette



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

inoltre una fruizione “in movimento”, in cui lo spettatore attraversa e sceglie, rendendo l’esperienza più immersiva e inclusiva.

Il Museo di Capodimonte, nel suo complesso, rafforza il valore della location: Bosco e Museo costituiscono un unico sistema culturale di rilevanza internazionale, in cui il dialogo tra patrimonio e contemporaneo genera un ponte naturale tra memoria e nuove narrazioni artistiche. La prossimità con l’istituzione museale garantisce autorevolezza, attrattività e coerenza progettuale.

Capienza massima: essendo un’area aperta e articolata, la capienza viene definita per singolo evento e per singola area, con gestione dei flussi e, ove necessario, contingentamento, in funzione di sicurezza, tutela e qualità della fruizione.





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l’area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

#### **4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'**

**4.1** Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

L'Associazione culturale Interno5 adotta una gestione organizzativa orientata al contenimento dell'impatto ambientale e alla promozione di comportamenti responsabili da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Le attività sono progettate nel rispetto del contesto naturale e paesaggistico del Bosco di Capodimonte, privilegiando allestimenti leggeri, temporanei e a basso impatto, senza interventi invasivi sulle aree verdi e sulle strutture esistenti.

L'organizzazione prevede una razionalizzazione delle risorse tecniche e logistiche, con utilizzo limitato di materiali, riduzione dei trasporti non necessari e ottimizzazione dei tempi di montaggio e smontaggio. Particolare attenzione è rivolta alla gestione dei flussi di pubblico, al fine di evitare sovraffollamenti e garantire la tutela degli spazi naturali.

Il progetto promuove inoltre azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, attraverso momenti informativi rivolti ad artisti, operatori e partecipanti, incoraggiando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del luogo ospitante. Tali misure contribuiscono a integrare le pratiche artistiche con una visione consapevole e sostenibile della produzione culturale, in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.



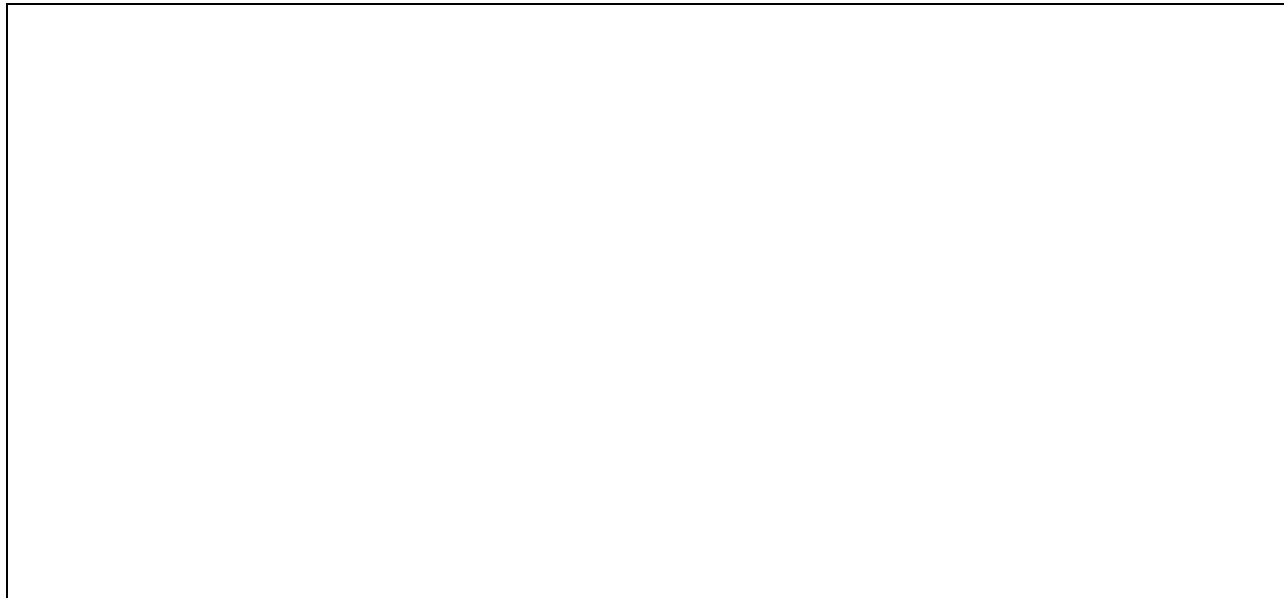
#### **4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche**

(massimo 1000 caratteri)

L'Associazione culturale Interno5 pone particolare attenzione all'accessibilità delle attività progettuali, adottando misure organizzative finalizzate al superamento delle barriere architettoniche e alla facilitazione della fruizione da parte di persone con ridotta mobilità. Le azioni previste tengono conto delle caratteristiche morfologiche e dei vincoli del Bosco di Capodimonte e dei suoi edifici, selezionando spazi e percorsi compatibili con i requisiti di accessibilità.

Le attività aperte al pubblico sono programmate prioritariamente in aree pianeggianti, facilmente raggiungibili e già dotate di percorsi accessibili, limitando l'utilizzo di spazi non idonei o difficilmente fruibili. Ove necessario, l'organizzazione prevede soluzioni temporanee e reversibili, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli del luogo, quali segnaletica dedicata, assistenza al pubblico e supporto organizzativo in fase di accesso e permanenza.

È inoltre prevista un'attività di informazione preventiva, attraverso i canali di comunicazione del progetto, sulle condizioni di accessibilità dei singoli eventi, al fine di garantire una partecipazione consapevole e inclusiva. Tali misure contribuiscono a rendere il progetto accessibile e rispettoso delle esigenze di un pubblico ampio e diversificato.



## **5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

### **5.1 Descrizione delle attività aggiuntive**

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Laboratorio 1 – Corpo, percorso e paesaggio

Conduzione: Paolo Rosini

Durata: 1 giornata (workshop intensivo)

Target: pubblico misto, anche senza esperienza

Descrizione: laboratorio pratico di avvicinamento alla performance site-specific nel Bosco di Capodimonte. La giornata alterna esercizi di ascolto e camminata performativa a pratiche di orientamento nello spazio (direzioni, ritmo, distanza, soglie), per sviluppare consapevolezza del corpo in relazione a suolo, luce, suoni e flussi del luogo. I partecipanti vengono guidati nella costruzione progressiva di micro-sequenze e regole compositive semplici in relazione allo spazio abitato.

Laboratorio 2 – Corpo, architettura e punti di vista

Conduzione: Marianna Moccia

Durata: 1 giornata (workshop intensivo)

Target: giovani e adulti, livelli diversi

Descrizione: laboratorio dedicato alla relazione tra corpo e architettura attraverso pratiche di performance e composizione nello spazio. Si lavorerà su postura, equilibrio, appoggio, fiducia e coordinazione, introducendo esercizi progressivi che modificano la percezione del luogo e dei suoi volumi, stimolando attenzione, presenza e qualità del gesto. Le attività conducono alla costruzione di moduli performativi brevi, pensati per dialogare con superfici, percorsi e punti di osservazione del Bosco e degli edifici.

Laboratorio 3 – Corpo collettivo e comunità

Conduzione: Marina Rippa

Durata: 1 giornata (workshop intensivo)

Target: cittadinanza / pubblico misto, anche non professionisti

Descrizione: laboratorio partecipativo orientato alla costruzione di un “corpo collettivo” in dialogo con il Bosco. La giornata propone esercizi inclusivi su presenza, sguardo, attenzione condivisa, vicinanza/distanza e ascolto reciproco, per sviluppare dinamiche di relazione e collaborazione. Attraverso regole semplici e ripetibili, il gruppo sperimenta micro-azioni collettive e pratiche di composizione, favorendo partecipazione attiva, consapevolezza e senso di appartenenza.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

Le attività aggiuntive si caratterizzano per qualità metodologica, originalità dei linguaggi e coerenza con il contesto, grazie al coinvolgimento di professionisti con competenze complementari nella danza contemporanea, nella ricerca site-specific e nelle pratiche partecipative. L'impianto laboratoriale è progettato come un percorso accessibile ma rigoroso, capace di accompagnare pubblici differenti verso una fruizione attiva dei linguaggi contemporanei, con attenzione alla relazione tra corpo, spazio e comunità.

**Paolo Rosini**, coreografo e performer con esperienza in progetti site-specific e in spazi non convenzionali, sviluppa un lavoro centrato sulla "lettura" dei luoghi: camminata performativa, orientamento, soglie, ritmo e composizione nello spazio diventano strumenti concreti per trasformare il Bosco in un vocabolario fisico condivisibile anche da non professionisti. **Marianna Moccia**, performer e coreografa del collettivo FUNA – danza verticale, introduce una pratica che valorizza in modo diretto architetture e punti di vista: il laboratorio, calibrato su sicurezza e gradualità, esplora postura, equilibrio, fiducia e relazione con la verticalità (superfici, pendenze, altezze), ampliando la percezione del luogo. **Marina Ripa** direttrice artistica di Femminile Plurale e con un consolidata esperienza nel lavoro di comunità, rafforza la dimensione partecipativa con pratiche sul "corpo collettivo", attraverso esercizi inclusivi su sguardo, distanza, ascolto reciproco e coordinazione di gruppo.

Nel complesso, le attività aggiuntive garantiscono una proposta di alta qualità, capace di ampliare i pubblici, ridurre le barriere di accesso e generare consapevolezza, valorizzando Capodimonte attraverso pratiche orizzontali e verticali integrate.

## **6) COMUNICAZIONE**

### 6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si potranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Prevediamo un piano di comunicazione integrato e coerente con la natura del progetto, finalizzato a garantire un'adeguata visibilità alle attività e a favorire il coinvolgimento di pubblici diversificati.

Le azioni di comunicazione sono progettate in modo coordinato, valorizzando sia i canali digitali sia le reti territoriali attivate dall'associazione.



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

La comunicazione digitale comprende la produzione di contenuti dedicati (testi, immagini, materiali audiovisivi) per la diffusione attraverso sito web, social network e newsletter, con particolare attenzione alla chiarezza delle informazioni, all'accessibilità dei contenuti e alla valorizzazione della relazione tra corpo, spazio e paesaggio. Parallelamente, sono previste azioni di comunicazione territoriale attraverso il coinvolgimento di partner culturali, istituzioni e realtà locali, al fine di ampliare la diffusione e raggiungere pubblici non abituali dello spettacolo dal vivo

## **6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.**

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione sono orientate a intercettare pubblici non abituali e a estendere la visibilità del progetto oltre il circuito cittadino, attraverso una strategia multicanale e un linguaggio accessibile.

È prevista una campagna social dedicata con contenuti brevi e inclusivi che facilitino la partecipazione anche a chi non frequenta abitualmente teatri e festival.

È previsto un press kit essenziale e un piano stampa mirato su testate regionali e nazionali, oltre a inviti ad audience development (gruppi organizzati, studenti, visitatori del Museo).

La comunicazione valorizza Capodimonte come esperienza culturale immersiva, favorendo la partecipazione di nuovi pubblici e visitatori provenienti da ogni parte del mondo grazie anche ad un linguaggio non verbale.



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

**6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)**

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione documenteranno l'intero percorso del progetto: dalla progettazione al backstage, fino alla fruizione e al riscontro del pubblico.

In fase di progettazione saranno prodotti contenuti editoriali di presentazione (teaser, grafiche, schede evento) e brevi interviste al team artistico e ai partner per contestualizzare obiettivi e metodologia site-specific.

Durante il progetto sarà attivata una documentazione continuativa con foto e video backstage, diari di lavoro e un video "work in progress" (formato breve per social e formato esteso per archivio). Nel periodo di programmazione saranno realizzati recap giornalieri, contenuti live (story/short video) e interviste flash a pubblico e partecipanti (con liberatorie) per raccogliere feedback qualitativi su accessibilità e coinvolgimento.

A conclusione, un video documentario finale e pillole audio/podcast restituiranno fasi, opere e laboratori; sarà inoltre predisposto un report sintetico (partecipazione, engagement, feedback) e un archivio digitale con materiali e link per partner e rendicontazione.

**7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI**

|                           |              |
|---------------------------|--------------|
| α struttura organizzativa | <b>n. 6</b>  |
| α operatori               | <b>n. 3</b>  |
| α tecnici                 | <b>n. 6</b>  |
| α artisti                 | <b>n. 20</b> |
| α comunicazione           | <b>n. 2</b>  |
| α altro                   | <b>n. 4</b>  |

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

\_\_\_\_\_

firma del Legale Rappresentante (in caso  
di ATS, Soggetto Capofila)





**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

\_\_\_\_\_

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_